

COPIA



COMUNE DI SAN BASSANO
PROVINCIA DI CREMONA

Codice ente 10791	Protocollo n. 0
DELIBERAZIONE N. 25 in data: 26.09.2011 Trasmessa al C.R.C. <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

**OGGETTO: ADOZIONE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) -
IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

L'anno **duemilaundici** addi **ventisei** del mese di **settembre** alle ore **18.15** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - BASSANETTI CESIRA	Presente	8 - CARAMATI GIUSEPPE	Presente
2 - BOSSI SIMONE	Presente	9 - FERABOLI MONIA ELISA	Presente
3 - ANZONI RITA	Presente	10 - MOLINELLI PIERA	Presente
4 - CARIDI ANTONIO	Presente	11 - LENCI GABRIELE	Presente
5 - DOLERA ETTORE	Presente	12 - FRIGOLI ERNESTA	Presente
6 - CATTANEO EMANUELA	Presente	13 - BERNOCCHI UMBERTO PALMIRO	Presente
7 - BAZZA GRAZIA MARIA INES	Presente		

Totale presenti **13**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **CLEMENTE DOTT. GIOVANNI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **DOLERA ETTORE** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: ADOZIONE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) - IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il Sindaco lascia la Presidenza della seduta, per quanto riguarda il punto in oggetto, al Vice-Sindaco Dolera Ettore motivando tale situazione con la necessità di doversi astenere in quanto il PGT contiene previsioni di interesse di un proprio familiare.

Non intende partecipare alla trattazione, proposizione e votazione della proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che :

Il Comune di San Bassano è dotato di un Piano Regolatore Generale (P.R.G.) approvato con Visto il Piano Regolatore Generale approvato con Delibera Regionale n° VII/1651 del 13.10.2000 pubblicata sul B.U.R.L. n° 15 dell'11.04.2001 e varianti:

I^ variante al P.R.G. approvata definitivamente con Delibera del Consiglio Comunale n° 21 del 04.07.2001 pubblicata sul B.U.R.L. n° 33 del 16.08.2001 serie inserzioni;

II^ variante al P.R.G. approvata definitivamente con Delibera del Consiglio Comunale n° 21 del 09.05.2002 pubblicata sul B.U.R.L. n° 28 del 10.07.2002 serie inserzioni;

III^ variante al P.R.G. approvata definitivamente con Delibera del Consiglio Comunale n° 53 del 10.09.2004 pubblicata sul B.U.R.L. n° 42 del 13.10.2004 serie inserzioni;

IV^ variante al P.R.G. approvata definitivamente con Delibera del Consiglio Comunale n° 62 del 30.09.2004 pubblicata sul B.U.R.L. n° 42 del 13.10.2004 serie inserzioni (area Lameri s.p.a);

V^ variante al P.R.G. approvata definitivamente con Delibera del Consiglio Comunale n° 18 del 22.06.2005 pubblicata sul B.U.R.L. n° 35 del 31.08.2005 serie inserzioni;

VI^ variante al P.R.G. adottata con Delibera del Consiglio Comunale n°02 del 18.01.2007 ed approvata definitivamente con Delibera del Consiglio Comunale n° 25 del 17.05.2007 pubblicata sul B.U.R.L. n° 45 del 07.11.2007 serie inserzioni (1-modifica art. 5.21 N.T.A. 2) introduzione art. 8.3.1. 3) introduzione art. 8.3.2. 4) introduzione art. 9.9 5) idem punto 4 6) riduzione fascia di rispetto lungo la S.P. 38);

Delibera di Consiglio Comunale n° 35 del 28.09.2007 di approvazione del documento di inquadramento per la definizione di obiettivi generali ed indirizzi nell'ambito della programmazione integrata di intervento -L.R. 12/05;

In data 25.05.2004, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28, l'Amministrazione Comunale ha adottato una variante al P.R.G. relativa al Parco Locale di Interesse Sovracomunale (P.L.I.S.) denominato "Valle del Serio Morto". Con tale variante veniva perimetrata l'area proposta per la destinazione a P.L.I.S. e veniva integrato il testo delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) con l'introduzione di norme per l'attuazione e la gestione del parco.

PRESO ATTO che:

- La Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12 individua il Piano di Governo del Territorio quale nuovo strumento per la pianificazione comunale, strumento articolato in tre distinte parti: Il Documento di Piano (art.8) il Piano dei Servizi (art.9) e il Piano delle Regole (art.10);
- L'art. 25 Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12 stabilisce che gli strumenti urbanistici comunali vigenti conservano efficacia fino all'approvazione del P.G.T. e comunque non oltre quattro anni dalla data di vigenza della legge stessa (termine poi prorogato);

PREMESSO ALTRESI che in base all'art. 13 L. 12/2005 e s.m.i :

1. Gli atti di PGT sono adottati ed approvati dal Consiglio comunale. In fase di prima approvazione del PGT i comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti approvano il documento di piano, il piano dei servizi ed il piano delle regole mediante un unico procedimento. *(comma così modificato dalla legge reg. n. 4 del 2008)*
2. Prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del PGT, il comune pubblica avviso di avvio del procedimento su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte. Il comune può, altresì, determinare altre forme di pubblicità e partecipazione.
3. Prima dell'adozione degli atti di PGT il comune, tramite consultazioni, acquisisce entro trenta giorni il parere delle parti sociali ed economiche.

CONSIDERATO che:

- le fasi 2) e 3) sono state messe in atto ragion per cui:
si è provveduto a pubblicare avviso di avvio del procedimento su di almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza ;
il Comune per mezzo di n. 4 assemblee pubbliche ha effettuato delle consultazioni rivolte alla cittadinanza acquisendo , laddove possibile il parere delle parti sociali ed economiche;
4. Entro novanta giorni dall'adozione, gli atti di PGT sono depositati, a pena di inefficacia degli stessi, nella segreteria comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni. Del deposito degli atti è fatta, a cura del comune, pubblicità sul Bollettino ufficiale della Regione e su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale.
 5. Il documento di piano, il piano dei servizi e il piano delle regole, contemporaneamente al deposito, sono trasmessi alla provincia se dotata di piano territoriale di coordinamento vigente. La provincia, garantendo il confronto con il comune interessato, valuta esclusivamente la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale di coordinamento entro centoventi giorni dal ricevimento della relativa documentazione, decorsi inutilmente i quali la valutazione si intende espressa favorevolmente. Qualora il comune abbia presentato anche proposta di modifica o integrazione degli atti di pianificazione provinciale, le determinazioni in merito sono assunte con deliberazione di Giunta provinciale. In caso di assenso alla modifica, il comune può sospendere la procedura di approvazione del proprio documento di piano sino alla definitiva approvazione, nelle forme previste dalla vigente legislazione e dalla presente legge, della modifica dell'atto di pianificazione provinciale di cui trattasi, oppure richiedere la conclusione della fase valutativa, nel qual caso le parti del documento di piano connesse alla richiesta modifica della pianificazione provinciale acquistano efficacia alla definitiva approvazione della modifica medesima. In ogni caso, detta proposta comunale si intende respinta qualora la provincia non si pronunci in merito entro centoventi giorni dalla trasmissione della proposta stessa. *(comma così modificato dalla legge reg. n. 4 del 2008)*.
 6. Il documento di piano, contemporaneamente al deposito, è trasmesso anche all'A.S.L. e all'A.R.P.A., che, entro i termini per la presentazione delle osservazioni di cui al comma 4, possono formulare osservazioni, rispettivamente per gli aspetti di tutela igienico-sanitaria ed ambientale sulla prevista utilizzazione del suolo e sulla localizzazione degli insediamenti produttivi.
 7. Entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, a pena di inefficacia degli atti assunti, il Consiglio comunale decide sulle stesse, apportando agli atti di PGT le modificazioni conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni.

Contestualmente, a pena d'inefficacia degli atti assunti, provvede all'adeguamento del documento di piano adottato, nel caso in cui la Provincia abbia ravvisato elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del proprio piano territoriale, o con i limiti di cui all'articolo 15, comma 5, ovvero ad assumere le definitive determinazioni qualora le osservazioni provinciali riguardino previsioni di carattere orientativo.

7-bis. Il termine di cui al comma 7 è di centocinquanta giorni qualora, nella fase del procedimento di approvazione del PGT successiva all'adozione dello stesso, si svolgano le elezioni per il rinnovo dell'amministrazione comunale.

(comma introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera a), legge reg. n. 24 del 2007)

8. Qualora nel piano territoriale regionale vi siano determinazioni che devono obbligatoriamente essere recepite da parte del comune nel documento di piano, lo stesso è tenuto nei confronti della Regione a quanto previsto nei commi 5, primo periodo e 7, secondo periodo.

9. La deliberazione del Consiglio comunale di controdeduzione alle osservazioni e di recepimento delle prescrizioni provinciali o regionali di cui ai commi precedenti non è soggetta a nuova pubblicazione.

10. Gli atti di PGT, definitivamente approvati, sono depositati presso la segreteria comunale ed inviati per conoscenza alla provincia ed alla Giunta regionale.

11. Gli atti di PGT acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino ufficiale della Regione, da effettuarsi a cura del comune. Ai fini della realizzazione del SIT di cui all'articolo 3 la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione è subordinata all'invio alla Regione ed alla provincia degli atti del PGT in forma digitale. (comma così modificato dalla legge reg. n. 4 del 2008)

12. Nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti di PGT si applicano le misure di salvaguardia in relazione a interventi, oggetto di domanda di permesso di costruire, ovvero di denuncia di inizio attività, che risultino in contrasto con le previsioni degli atti medesimi.

(comma così modificato dall'articolo 1, legge reg. n. 12 del 2006)

14-bis. I comuni, con deliberazione del consiglio comunale analiticamente motivata, possono procedere alla correzione di errori materiali e a rettifiche degli atti di PGT, non costituenti variante agli stessi. Gli atti di correzione e rettifica sono depositati presso la segreteria comunale, inviati per conoscenza alla provincia e alla Giunta regionale ed acquistano efficacia a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di approvazione e di deposito, da effettuarsi a cura del comune. (comma introdotto dalla legge reg. n. 4 del 2008).

VISTO che:

le legislazioni di riferimento e rilevato che nel caso specifico non pare che le norme specifiche (zonizzazione ect.....) possano prevalere sulla procedura stabilita dell'art.13 L.R 12/2005 e s.m.i anche perchè il PGT è talmente invadente e completo da far pensare in secondo ordine procedure che niente hanno a che fare con un complesso tecnico-urbanistico di così ampia ed esaustiva portata : in poche parole chi vuole vedere il PGT avrà modo di vedere tutti gli atti prodromici che ne stanno alla base;

VISTI:

gli elaborati presentati dall'Arch. Menci Luca, tecnico incaricato, presentati in data 18.05.2010 con prot. 1473 relativi al Rapporto Ambientale ed alla Sintesi non Tecnica della Proposta del Documento di Piano;

VISTI:

gli elaborati presentati dall'Arch. Menci Luca, tecnico incaricato, presentati in data 21.09.2011 con prot. 2328

ELABORATI COSTITUTIVI DEL DOCUMENTO DI PIANO

A. Quadro conoscitivo e valutativo

- Tavola A.1 Carta della Pianificazione Urbanistica Vigente
- Tavola A.2 Carta delle Tutele e delle Salvaguardie
- Tavola A.3 Carta degli Ambiti Agricoli
- Tavola A.4 Carta del Sistema Paesistico Ambientale
- Tavola A.5 Carta degli Strumenti Urbanistici Vigenti nei Comune

B. Componente geologica del Piano

Relazioni quadro conoscitivo

- B.7 Relazione Generale

C. Valutazione ambientale strategica

- Tavola C.1 Carta delle criticità ambientali e territoriali
- Tavola C.2 Carta delle sensibilità ambientali e territoriali

Relazioni V.A.S

- C.3 Il quadro di analisi e verifica dell'idoneità ambientale
- C.4 Rapporto ambientale
- C.5 Il modello di valutazione del DDP
- C.6 Sintesi non tecnica

D. Documento di Piano

- Tavola D.1 Indicazioni di Piano
- Tavola D.2 Carta degli elementi ambientali e del paesaggio

Relazioni Documento di Piano

- D.3 Dichiarazione di sintesi
- D.4 Relazione di progetto

Allegati

- Allegato A Ambiti di trasformazione

ELABORATI COSTITUTIVI DEL PIANO DEI SERVIZI

E. Offerta dei Servizi

-
-
- E.1 Offerta dei servizi nell'ambito territoriale sovracomunale
- Tavola E.2 Carta dell'offerta dei servizi nell'ambito territoriale locale

F. Domanda dei Servizi

- F.1 Relazione sulla domanda dei servizi a livello locale

G. Indicazioni di Piano

- G.1 Azioni di Piano

Relazioni Progetto del Piano dei Servizi

H.1 Relazione di progetto-Priorità di Azione

ELABORATI COSTITUTIVI DEL PIANO DELLE REGOLE

Documenti dispositivi

- Tavola I.1 Classificazione del territorio comunale
- Tavola I.2 Destinazioni d'uso in ambito storico
- Tavola I.3 Categorie di intervento in ambito storico
- Tavola I.4 Carta dei vincoli e delle tutele
- Tavola I.5 Carta delle unità di paesaggio e classi di sensibilità
- Tavola I.6 Verifica delle distanze

L.Relazioni

L.1 Relazione illustrativa

Norme e disposizioni

NeD Norme Tecniche di Attuazione

Allegati

Allegato B Ambiti di riqualificazione

Allegato C Edifici e complessi edilizi in ambito agricolo

VISTO:

Il parere motivato circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano di Governo del Territorio, con condizioni, steso in data 23.09.2011 dall'Autorità competente, d'intesa con l'Autorità procedente;

RITENUTO di dovere adottare il PGT composto degli elaborati tecnici sopraevidenziati;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell' art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/00 sulla regolarità tecnico-amministrativa;

CON VOTI favorevoli n. 7, contrari n. 4 (Molinelli – Lenci – Frigoli – Bernocchi), astenuti n. 2 (Bassanetti – Bazza), espressi in forma palese per alzata di mano;

(Il Consigliere comunale Sig.ra Bazza Grazia Maria Ines dichiara di astenersi in quanto il PGT contiene previsione di interesse di un proprio familiare)

DELIBERA

1. Di adottare il PGT che si compone dei seguenti elaborati tecnico progettuali:
 - A- Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica della proposta del Documento di Piano
 - B- Parere Motivato circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano del Governo del Territorio
 - C- Documenti di Piano:

ELABORATI COSTITUTIVI DEL DOCUMENTO DI PIANO

- **A. Quadro conoscitivo e valutativo**

- Tavola A.1 Carta della Pianificazione Urbanistica Vigente
- Tavola A.2 Carta delle Tutele e delle Salvaguardie
- Tavola A.3 Carta degli Ambiti Agricoli
- Tavola A.4 Carta del Sistema Paesistico Ambientale
- Tavola A.5 Carta degli Strumenti Urbanistici Vigenti nei Comune

B. Componente geologica del Piano

Relazioni quadro conoscitivo

- B.7 Relazione Generale

C. Valutazione ambientale strategica

- Tavola C.1 Carta delle criticità ambientali e territoriali
- Tavola C.2 Carta delle sensibilità ambientali e territoriali

Relazioni V.A.S

- C.3 Il quadro di analisi e verifica dell' idoneità ambientale
- C.4 Rapporto ambientale
- C.5 Il modello di valutazione del DDP
- C.6 Sintesi non tecnica

D. Documento di Piano

- Tavola D.1 Indicazioni di Piano
- Tavola D.2 Carta degli elementi ambientali e del paesaggio

Relazioni Documento di Piano

- D.3 Dichiarazione di sintesi
- D.4 Relazione di progetto

Allegati

- Allegato A Ambiti di trasformazione

ELABORATI COSTITUTIVI DEL PIANO DEI SERVIZI

E. Offerta dei Servizi

- E.1 Offerta dei servizi nell'ambito territoriale sovracomunale
- Tavola E.2 Carta dell'offerta dei servizi nell'ambito territoriale locale

F. Domanda dei Servizi

- F.1 Relazione sulla domanda dei servizi a livello locale

G. Indicazioni di Piano

- G.1 Azioni di Piano

Relazioni Progetto del Piano dei Servizi

H.1 Relazione di progetto-Priorità di Azione

ELABORATI COSTITUTIVI DEL PIANO DELLE REGOLE

Documenti dispositivi

- Tavola I.1 Classificazione del territorio comunale
- Tavola I.2 Destinazioni d'uso in ambito storico
- Tavola I.3 Categorie di intervento in ambito storico
- Tavola I.4 Carta dei vincoli e delle tutele
- Tavola I.5 Carta delle unità di paesaggio e classi di sensibilità
- Tavola I.6 Verifica delle distanze

L.Relazioni

L.1 Relazione illustrativa

Norme e disposizioni

NeD Norme Tecniche di Attuazione

Allegati

Allegato B Ambiti di riqualificazione

Allegato C Edifici e complessi edilizi in ambito agricolo

2. Di stabilire che la procedura formalizzata all'approvazione del PGT è quella di cui all'art. 13 L.R 12/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
3. Di nominare responsabile del procedimento il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale Bolzoni geom. Carlo.
4. Di dichiarare, con voti favorevoli n. 7, contrari n. 4 (Molinelli – Lenci – Frigoli – Bernocchi), astenuti n. 2 (Bassanetti – Bazza), espressi in forma palese per alzata di mano, la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

INTERVENTI COMPONENTI CONSILIARI

L'Assessore all'Urbanistica – Viabilità e Sicurezza Simone Bossi illustra l'argomento come segue:

“Il PGT, che andiamo oggi a proporre all'adozione, è il risultato di un lavoro attento che gli arch. Menci e Bertoli, in sintonia con l'Amministrazione Comunale e l'Ufficio Tecnico, hanno svolto per fare dapprima una “fotografia” del territorio del nostro Comune nei suoi aspetti naturalistici ed antropologici e dare quindi un inquadramento che vada nella prospettiva di un miglioramento della vivibilità, salvaguardando l'ambiente e nello stesso tempo proponendo opportunità di sviluppo.

Per quanto riguarda il centro abitato sono stati individuati alcuni fabbricati che necessitano di particolare tutela e sono indicate tutte le “vecchie” aree, in genere cascinali dismessi, a recupero mediante piani attuativi convenzionati.

Le nuove aree residenziali inserite sono a completamento di altre, la cui attuazione va a favorire una migliore viabilità a cui abbiamo posto particolare attenzione considerando tutte le attuali criticità.

Troviamo quindi nel PGT: la strada bianca, il collegamento Strada Provinciale – Via Nonzola, il collegamento Strada Provinciale – Via Castelmanfredo, la strada per il depuratore e la pista ciclabile da via Camolini fino all'incrocio con Via Cattaneo.

A ridosso del centro abitato è stata individuata lungo il Serio, dal ponte vecchio alla Strada Provinciale, una vasta area verde che potrà diventare un parco strutturato.

Per quanto riguarda il PLIS si è mantenuta l'originaria estensione, ma si sono previste due aree: una zona lungo il Serio con valore paesaggistico-ambientale e quindi normata con particolari vincoli di salvaguardia; una zona più lontana dal Serio dove si trovano cascina ancora in attività, in cui sono previsti eventuali interventi di sviluppo che non penalizzino la conduzione delle aziende.

Di ogni costruzione extraurbana è stata redatta una scheda in cui si fotografa l'attuale situazione e sono indicati i possibili interventi.

Abbiamo indicato un'area produttiva adiacente al PIP e altre aree a carattere artigianali/industriale accanto ad altre già consolidate.

Queste a grandi linee le scelte attuate.

Ricordo che il PGT sarà pubblicato per 30 giorni e potrà essere oggetto di osservazione nei 30 giorni successivi; dopo il parere della Provincia, passerà di nuovo in Consiglio per l'approvazione definitiva.

Ringraziando gli architetti Luca Menci e Roberto Bertoli per il lavoro svolto, passo loro la parola”.

Il gruppo di minoranza “Il Ponte – insieme con voi” presenta un documento, che si allega alla presente, in merito ad osservazioni, rilevazioni e votazione sull'argomento PGT.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CLEMENTE DOTT. GIOVANNI

IL PRESIDENTE
F.to DOLERA ETTORE

Publicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì, 30 settembre 2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CLEMENTE DOTT. GIOVANNI

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesesa deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'art.134 - comma 3 - e dell'art.124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal al

Atto non soggetto a controllo.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è pervenuta all'Organo di Controllo in data al n..... in seguito:

- l'Organo stesso non ha riscontrato vizi di legittimità come da comunicazione telefonica atti. n. del Prot. N. del per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 1° comma dell' art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.
- l'Organo stesso ha emesso Ordinanza Istruttoria in data atti N. e trascorsi giorni trenta dalla ricezione delle controdeduzioni (prot. N. del) la medesima è divenuta **ESECUTIVA**.
- l'Organo stesso, riscontrato vizi di legittimità / competenza, ha **ANNULLATO** la deliberazione in seduta atti n.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
